

**DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.
N. 130 DEL 20 DICEMBRE 2018**

**Oggetto: SERVIZI PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA PIATTAFORMA BANDI IN
RIUSO**

**Affidamento diretto con richiesta di offerta mediante procedura posta in essere ai sensi 36, comma 2,
lettera a) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.**

CIG: Z442674415

AVVIO PROCEDURA

L'AMMINISTRATORE UNICO

RICHIAMATI

- l'art. 36, comma 1, del “Codice dei Contratti Pubblici”, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, ai sensi del quale le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di cui all’art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l’art. 36, comma 2, lett. a), che legittima, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'adozione della procedura “mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- ed in particolare l'art. 36 comma 2 lett. a), che per i servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Servizio;
- l'art. 32, comma 2, del summenzionato Decreto, ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- il “Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Aggiornamento ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 ed al “correttivo” (D.Lgs. n. 56 del 19 Aprile 2017)”, approvato con Disposizione dell'Amministratore Unico n. 36 del 20/09/2018;

VISTI:

- la Convenzione, fra Regione Toscana e la Regione Piemonte per il riuso della “PIATTAFORMA UNITARIA GESTIONE BANDP” (SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE E MONITORAGGIO FINANZIAMENTI POR-FESR 2014-2020), approvata con Decreto Dirigenziale n. 4361 del 01/01/2015 e sottoscritta in data 12/11/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 17263 del 08/11/2017 con cui la Regione Toscana ha disposto il rinnovo della Convenzione per il riuso del Sistema Informativo Gestione e Monitoraggio Finanziamenti per garantire le attività di affiancamento e assistenza tecnica alle strutture di Regione Toscana fino al 31/12/2018;

CONSIDERATO che la summenzionata Convenzione era finalizzata a “(...) sviluppare efficaci sinergie per massimizzare l'uso delle risorse provenienti dai finanziamenti nazionali e comunitari e per condividere esperienze comuni, anche al fine di un'ottimale replicabilità e riuso delle soluzioni realizzate nell'ambito dei rispettivi progetti (...)”;

RICHIAMATO quanto disposto dalla Convenzione stipulata in data 12/11/2015, ai sensi della quale “(...) - nello svolgimento delle attività previste nella presente convenzione, le Regioni, si avvarranno dei propri enti strumentali, CSI-Piemonte e Sviluppo Toscana S.p.A. (...)”, ed in particolare che:

“(...) la Regione Piemonte si avvarrà della competenza e dell'esperienza maturata in materia di società dell'informazione dal CSI-Piemonte, ente strumentale per l'informatica piemontese, istituito con la Legge Regionale n. 49 del 1975 ed individuato dalla Regione stessa come proprio “partner organizzativo e tecnico” nell'attuazione delle politiche di riuso del software, nella promozione della collaborazione interregionale ed inter-ente, sia nazionale sia internazionale, nell'avvio di progetti di riuso e/o di communities per lo sviluppo/gestione condivisi di soluzioni applicative (...)”;

“(...) La Regione Toscana, a norma della L.R. n. 50/2014, per lo svolgimento delle attività di Responsabile e Gestore del Sistema Informativo di gestione e controllo del POR-FESR 2014-2020 si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A., con unica ed esclusiva funzione di servizio per la Regione stessa, che opera secondo gli indirizzi strategici stabiliti dal Governo e secondo le direttive tecniche determinate dal Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali; gli enti strumentali di cui sopra, nella fase di attuazione della presente convenzione intratterranno rapporti diretti (...)”;

VISTO il Piano di Attività per l'anno 2018 di Sviluppo Toscana S.p.A., approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 110 del 05 Febbraio 2018, nella versione aggiornata allegata alla D.G.R. n. 775 del 09/07/2018;

RICHIAMATO l'art. 2 della L.R. n. 28/2008, ai sensi del quale Sviluppo Toscana S.p.A. svolge, tra le altre, le seguenti attività istituzionali a carattere continuativo

- *lett. b)*, informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 – 2020;
- *lett. i)*, informatizzazione e manutenzione evolutiva dei protocolli di colloquio tra i Sistemi Informativi regionali per la gestione degli aiuti di stato e il Sistema del Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (*“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”*);

RILEVATO che Sviluppo Toscana S.p.A. ritiene opportuno proseguire la collaborazione professionale con CSI-Piemonte, dal momento che risulta di rilevanza sostanziale il supporto da parte del Fornitore nelle attività di:

- consolidamento del nuovo Sistema Informativo Unico FESR (SIUF);
- coordinamento delle attività di progetto, legate all'integrazione del SIUF con altre componenti del Sistema Informativo di Sviluppo Toscana S.p.A. e di Regione Toscana;
- assistenza applicativa sulle attività di servizio per le quali è ancora richiesta una competenza specifica sul Gestionale dei Finanziamenti;

DATO ATTO che tali attività hanno per definizione rilevanza strategica, sono indefettibili per la Regione Toscana e sono pertanto svolte dalla società *in house* che garantisce di operare con un elevato livello delle professionalità impiegate, terzietà, affidabilità, continuità amministrativa;

VALUTATO necessario, per le summenzionate motivazioni, ed al fine del corretto perseguimento degli obiettivi specifici dell'attività di Sviluppo Toscana S.p.A., provvedere all'affidamento del servizio in oggetto ricorrendo al coinvolgimento dell'Operatore CSI-Piemonte, in quanto lo stesso possiede un'ampia conoscenza del Sistema Informativo SIUF ed, in particolare, delle specifiche tecniche oggetto del presente affidamento e si è, altresì, contraddistinto per professionalità ed efficienza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione di prossima scadenza, caratterizzate da un alto livello di complessità e specificità;

VERIFICATO che il preventivo rimesso dall'Operatore CSI PIEMONTE - Consorzio per il Sistema Informativo, C.F. e P.I. 01995120019, avente sede legale in Corso Unione Sovietica n. 216 – 10134, Torino (TO), è pari a Euro € 35.000,00, oltre IVA al 22% al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00, risulta essere il più economico, a parità di prestazioni offerte;

RITENUTO, pertanto, congruo l'importo offerto da CSI PIEMONTE - Consorzio per il Sistema Informativo, in ordine alla specificità delle prestazioni richieste;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1232 del 22/12/2014 con la quale viene deliberato di designare la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L. n. 66/14 convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 ed individuato il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T. posto a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1123 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli *“indirizzi per la gestione di Sviluppo Toscana”* che, in materia di contratti pubblici, prevedono l'utilizzo della Piattaforma START, il Sistema Telematico di acquisto messo a disposizione dalla Regione Toscana a livello regionale per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate, nonché per le procedure per affidamenti diretti e concorrenziali e telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria;

DATO ATTO che Sviluppo Toscana S.p.A. ha aderito alla piattaforma START;

CONSIDERATO che l'Offerta economica onnicomprensiva, per l'espletamento del servizio in oggetto della presente procedura deve essere non superiore a Euro 35.000,00 (*euro trentacinquemila/00*), oltre IVA, al netto degli oneri per la sicurezza pari a € 0,00;

VERIFICATA la copertura finanziaria dei fondi di cui sopra nel Bilancio previsionale 2019 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dal SIMOG il codice CIG: Z442674415;

VALUTATO che l'offerta presentata dall'Operatore Economico risponde alle esigenze di Sviluppo Toscana S.p.A. e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che:

- per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*" DUVRI e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016;
- viene individuato quale Responsabile del procedimento e Responsabile del contratto per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Orazio Figura;

CONSIDERATO

- ✓ che la spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto, è di complessivi Euro 35.000,00 (*euro trentacinquemila/00*), oltre IVA di legge;
- ✓ che la copertura finanziaria per il presente incarico è prevista nel Bilancio previsionale 2019;

CONFERMATO che:

- ✓ ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica "*(...) nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b)*";
- ✓ le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nell'allegata LETTERA DI INVITO e nella proposta di contratto,

DETERMINA

sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

1. di indire una gara sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, con modalità telematica e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 per il servizio di cui all'oggetto;
2. di invitare, per le motivazioni indicate in premessa, il seguente Operatore Economico in possesso dei requisiti generali e tecnici richiesti dalla normativa vigente, nonché dall'attività oggetto della presente determinazione:

CSI PIEMONTE - Consorzio per il Sistema Informativo, C.F. e P.I. 01995120019, avente sede legale in Corso Unione Sovietica n. 216 – 10134, Torino (TO),
3. di stabilire che la suddetta procedura verrà svolta in modalità telematica tramite l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana – Giunta Regionale (START), ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 38/2007;

4. che la spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto, è di complessivi Euro 35.000,00 (*euro trentacinquemila/00*), oltre IVA di legge;
5. di dare atto che la copertura finanziaria del presente affidamento è prevista nel bilancio previsionale 2019;
6. di individuare, quale Responsabile unico del procedimento, il Dott. Orazio Figura.

L'Amministratore Unico

Orazio Figura

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'O. Figura', is enclosed within a thin rectangular border.